

□ **Interrogazione n. 511**

presentata in data 20 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Ospedale di Civitanova Marche rischio chiusura”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che la Giunta regionale delle Marche a seguito della riorganizzazione del Servizio sanitario regionale, ha individuato cinque Aree Vaste che hanno sostituito le 13 Zone territoriali;

che l'Area Vasta 3 di Macerata comprende le Zone Territoriali n. 8 di Civitanova Marche, n. 9 di Macerata e n. 10 di Camerino;

che l'obiettivo dell'Area Vasta consiste nella valorizzazione di tutti i centri di attività, attraverso l'adeguamento delle strutture, la riorganizzazione dei servizi, la razionalizzazione delle risorse, la riqualificazione del personale;

che gli addetti dell'ospedale Santa Lucia di Civitanova Marche, che insiste su una popolazione di 140.000 abitanti, temono invece un grave declassamento della struttura se non addirittura lo smantellamento;

che tale preoccupazione è dovuta dalla volontà della direzione di non procedere alla sostituzione dei medici del reparto di Oncologia;

che si bloccano Ortopedia e Ostetricia affinché non abbiano i numeri che giustifichino il potenziamento: Ostetricia continua con due reparti a Civitanova e Recanati e mentre si potenzia ortopedia con nuovi medici e contemporaneamente, si fa una convenzione con Villa Pini per questo reparto.

Considerato che l'obiettivo dichiarato nel piano sanitario regionale consiste nella valorizzazione di tutti i centri di attività, attraverso l'adeguamento delle strutture, la riorganizzazione dei servizi, la razionalizzazione delle risorse, la riqualificazione del personale;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per garantire ai 140.000 pazienti che gravitano sull'ospedale di Santa Lucia, la diffusione sul territorio di servizi e il potenziamento delle eccellenze dell'ospedale civitanovese.